



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

**Relazione al Decreto Delegato
"CALENDARIO VENATORIO 2023 – 2024"**

Il Decreto Delegato che si sottopone alla firma dell'Ecc.ma Reggenza costituisce atto dovuto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 1, della legge 12 Aprile 2007 n. 52 "Legge per la salvaguardia della fauna selvatica e l'attuazione del piano faunistico venatorio". Tale norma prevede che venga annualmente emesso il calendario venatorio atto a disciplinare i tempi, le forme e le modalità dell'attività per la successiva stagione venatoria.

Per la stesura del Calendario Venatorio 2023-2024, in particolare per le date di apertura e chiusura della caccia (2 settembre 2023 – 10 febbraio 2024), si è fatto riferimento al calendario della Provincia di Pesaro-Urbino in ottemperanza agli impegni presi in relazione alla reciproca applicazione degli accordi sottoscritti.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Faunistico Venatorio vigente, considerato che non vi sono stati mutamenti delle situazioni tecnico/scientifiche poste a fondamento dello scorso calendario venatorio ed essendosi consolidato un determinato equilibrio con quelli delle Regioni sia confinanti che non, si ritiene coerente riproporre in linea di massima il calendario venatorio della scorsa stagione, sia in riferimento alle specie cacciabili sia con riferimento ai periodi di caccia.

Lievi modifiche concordate ed apportate consistono in:

- chiusura anticipata della caccia alla pernice rossa ed alla femmina del fagiano al giorno di mercoledì 1 novembre 2023 (motivata dal fatto che sono specie oggetto di costante ripopolamento ad opera della Federazione Sammarinese della Caccia - F.S.d.C.);
- prolungamento del periodo di prelievo del piccione sino al 10 febbraio in ragione del fatto che la specie gode di uno stato di conservazione assolutamente favorevole e che sono in atto interventi di contenimento sia per motivi sanitari che di tutela delle coltivazioni.

Anche per la stagione venatoria 2023-2024 viene adottato il nuovo tesserino di caccia contenente la scheda di statistica del prelievo venatorio, in cui il cacciatore è tenuto a segnare quotidianamente il numero di capi prelevati per ogni singola specie indicata; ciò consentirà di avere un quadro più dettagliato dei carnieri e di ottenere dati utili a fini statistici e di monitoraggio dell'andamento dei prelievi.

L'articolato deriva dal dibattito sviluppatosi in seno all'Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat nella seduta del 4 luglio 2023 e ripropone i contenuti della Delibera n. 2 assunta in pari data.

Il Segretario di Stato
Stefano Canti